

BABY PLAY FARM Montessori

Le sei cartelle del gioco possono essere utilizzate come delle grandi flashcards, che rappresentano i luoghi tipici di una allegra fattoria, con tanti dettagli visibili e altrettanti nascosti sotto i tasselli estraibili.



COMPETENZE

Scoprire la fattoria;
Riconoscere gli animali;
Distinguere ruoli e mestieri;
Comprendere da dove vengono le cose

PRIME SCOPERTE NELLA FATTORIA

Apriamo la scatola insieme ai bambini e mostriamo loro le sei cartelle della fattoria e facciamole ricomporre liberamente in un rettangolo orizzontale. Prendiamole in mano nominando di volta in volta il luogo che rappresentano e gli elementi che ci sono raffigurati: la casa del fattore, la stalla, il campo col silos e il trattore, il cortile e l'ovile, l'orto e il frutteto e così via. Facciamo pronunciare le parole ad alta voce anche ai bambini.



DOV'È? CHI C'È SOTTO?

Facciamo notare ai bambini che ciascuna cartella presenta dei tasselli estraibili (sul retro di ogni cartella ci sono dei buchi che facilitano l'estrazione). Sotto ogni tassello è rappresentato un soggetto che, solitamente, si trova dietro una finestra o dentro un altro elemento. Mostriamo, ad esempio, che nel cortile c'è il pollaio, e che se lo togliamo troviamo dei pulcini. Facciamo vedere che sotto la chioccia ci sono le uova e sotto il gallo dei vermi e così via.



ALLA SCOPERTA ANIMALI E AMBIENTI

Attiriamo l'attenzione sui nomi degli animali: la mucca e il cavallo, il cane, l'anatra, la pecora... Spieghiamo ai bambini la funzione di ciascun luogo. Ad esempio, nella casa ci vive il fattore con la moglie, nella stalla ci sono mucche e cavalli, nel silos si conserva il grano o il mangime per gli animali, nell'orto si coltivano le verdure e gli ortaggi, nel frutteto ci sono alberi da frutta, ma anche le arnie, dove si allevano le api che producono il miele. Sono informazioni importanti, che aiutano i bambini a riconoscere gli animali, i ruoli e i mestieri, e a comprendere da dove vengono alcuni prodotti alimentari.



HEADU

RAFFORZIAMO L'APPRENDIMENTO CON IL METODO DEI TRE TEMPI

Dopo aver mostrato le cartelle e pronunciato i nomi dei luoghi e dei vari soggetti ad alta voce, invitiamo i bambini a riconoscerli con le seguenti domande: «Dov'è la casa del fattore? Dammela!»; «Dov'è la stalla? Dammela!»; «Dove si trovano gli ortaggi?».

Possiamo concludere l'attività chiedendo ai bambini di ricordare il nome dei singoli luoghi o dei dettagli indicandoli con il dito e formulando le seguenti domande: «Come si chiama questo luogo? Chi è questo signore? Come si chiamano questi animali?».

In questo modo avremo rafforzato l'apprendimento completando anche il percorso previsto dalla lezione in tre tempi di Maria Montessori: nella prima bisogna mettere in **comunicazione** il bambino con il materiale e lo "inizia" al suo uso; nella seconda, detta "**di riconoscimento**", si interviene per aiutare il bambino che è già riuscito a distinguere la differenza tra le cose ad apprenderne la nomenclatura. La terza fase è quella di **consolidazione e verifica** dell'apprendimento.

